



Comune di Sarnano

Provincia di Macerata

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

n. 15 del 28-06-2021

Oggetto: ADOZIONE DEL PIANO FINANZIARIO 2021 - DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE DEL TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI - TARI - PER L'ANNO 2021.

L'anno duemilaventuno il giorno ventotto del mese di giugno alle ore 18:00, presso questa Sede Municipale, si è riunito il Consiglio Comunale convocato a norma di legge, in sessione Straordinaria in Prima convocazione in seduta Pubblica.

Dei Signori Consiglieri assegnati a questo Comune e in carica:

PIERGENTILI LUCA	P	DEL GIUDICE PAOLO MARIA	P
CEREGIOLI FRANCO	P	GENTILI LUCIA	A
INNAMORATI STEFANIA	P	PIERGENTILI GIACOMINO	A
PAPI MARISA	P	FANTEGROSSI FABIO	P
CENSORI STEFANO	A	ELEUTERI GIORGIO	A
PESCI FLORIANA	P	ROCCI FABIO	P
DELL'AGNOLO ERMANNO	P		

ne risultano presenti n. 9 e assenti n. 4.

Assessori esterni:

Assume la presidenza il Signor PIERGENTILI LUCA in qualità di SINDACO assistito dal SEGRETARIO COMUNALE dr.ssa SERAFINI GIULIANA.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta, previa nomina degli scrutatori nelle persone dei Signori:

INNAMORATI STEFANIA
DEL GIUDICE PAOLO MARIA
FANTEGROSSI FABIO

ART.49 COMMA 1^ D.LGS 18.08.2000 N.267

PARERE DI Regolarita' tecnica

Visto con parere Favorevole

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to EMANUELE CRISOSTOMI

PARERE DI Regolarita' contabile

Visto con parere Favorevole

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
F.to EMANUELE CRISOSTOMI

*E' uscito il consigliere **Gentili**.*

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTI:

- l'articolo 1, comma 169, della L. 296/2006 che dispone “*Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno*”;
- l'articolo 174, comma 1, del D. Lgs. 18-8-2000 n. 267 che, rinviando all'articolo 151 comma 1 del medesimo Decreto, dispone che “*gli enti locali [...] deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre*”;
- l'articolo 27, comma 8, della L. n. 448/2001 il quale, sostituendo il comma 16 dell'art. 53 della L. n. 388/2000, ha disposto che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e che i regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;
- la Legge 30/12/2020 n. 178 (Legge di bilancio 2021);
- l'art. 106, comma 3-bis, del D.L. 19/05/2020, n. 34, convertito con modificazioni dalla L. 17/07/2020, n. 77, il quale ha differito il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2021/2023 da parte degli enti locali al 31 gennaio 2021;
- il Decreto del Ministro dell'Interno del 13/01/2021, con cui il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2021/2023 da parte degli enti locali è stato differito al 31 marzo 2021;
- l'art. 30, comma 4 del D.L. n. 41 del 22/03/2021 “Decreto Sostegni”, con cui il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2021/2023 da parte degli enti locali è stato differito al 30 aprile 2021;
- l'art. 3, comma 2 del D.L. n. 56 del 30/04/2021, con cui il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2021/2023 da parte degli enti locali è stato ulteriormente differito al 31 maggio 2021;

OSSERVATO che il D.L. n.41/2021 “*Decreto Sostegni*”, convertito con Legge n.69 del 21 Maggio 2021, all'Art.30, comma 5 prevede: “*Limitatamente all'anno 2021, in deroga all'articolo, comma 169, della legge 27 dicembre 2006 n. 296 e all'articolo 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, i comuni approvano le tariffe e i regolamenti TARI e*

della tariffa corrispettiva, sulla base del piano economico finanziario del servizio di gestione dei rifiuti entro il 30 Giugno 2021”;

RILEVATO, altresì che, lo stesso articolo di cui sopra del D.L. 41/2021 “Decreto Sostegni”, convertito con Legge n.69 del 21 Maggio 2021, nel fissare al 30 giugno di ciascun anno la scelta per utenze non domestiche di cui all’articolo 238, comma 10, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152, di comunicare al comune o al gestore del servizio rifiuti in caso di tariffa corrispettiva, la facoltà di avvalersi, al fine dello smaltimento dei rifiuti solidi urbani, di un soggetto diverso dal gestore pubblico per la durata di 5 anni, ha limitatamente al solo anno 2021 stabilito che la scelta deve essere comunicata entro il 31 maggio con decorrenza 01 Gennaio 2022;

VISTO l’art. 1, commi 641-668, della Legge n. 147 del 27/12/2013 (legge di stabilità 2014) e s.m.i, che istituiva nell’ambito dell’Imposta Unica Comunale (IUC), la componente “Tari” diretta alla copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti, in particolare stabilendo condizioni, modalità e obblighi strumentali per la sua applicazione;

PRESO ATTO che le disposizioni contenute nell’art. 1, commi 738 e 780 della L. 27 dicembre 2019, n. 160, a decorrere dal 1° gennaio 2020, abrogano il comma 639 nonché i commi successivi dell’articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, concernenti l’istituzione e la disciplina dell’imposta comunale unica (IUC), limitatamente alle disposizioni riguardanti la disciplina dell’IMU e della TASI, mentre restano ferme le disposizioni che disciplinano la TARI;

OSSERVATO che l’articolo 1, comma 683, della L. 147/2013 prevede “*Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l’approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia [...]*”;

VISTO il Regolamento per la Disciplina della Tassa Rifiuti approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 26 del 30/07/2020;

VISTI:

- l’articolo 1 comma 527 della Legge 205/2017 che ha attribuito all’Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA) le funzioni di regolazione in materia di predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio « chi inquina paga»;
- la Deliberazione 443/2019/R/Rif emanata in data 31 ottobre 2019 dall’Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente con la quale è stato delineato il nuovo Metodo Tariffario (MTR) ai fini della definizione delle componenti di costo ammesse a copertura tariffaria da inserire all’interno del Piano finanziario;

- la Deliberazione 3 marzo 2020, n. 57 di ARERA rubricata “*Semplificazioni procedurali in ordine alla disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti e avvio di procedimento per la verifica della coerenza regolatoria delle pertinenti determinazioni dell’ente territorialmente competente*”;
- la Determinazione 2/DRIF/2020 di ARERA con cui l’Autorità ha fornito chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con la deliberazione 443/2019/r/rif (MTR) e definizioni delle modalità operative per la trasmissione dei piani economico finanziari;

RILEVATA l’intensa attività dell’Autorità per la Regolazione di Energia Reti e Ambiente (ARERA) che ha condotto la stessa ad intervenire a più riprese sugli atti dalla stessa già emanati a fine 2019, in particolare con i seguenti atti:

- Deliberazione 158/2020/R/Rif avente ad oggetto la “Adozione di misure urgenti a tutela delle utenze del servizio di gestione integrata dei rifiuti, anche differenziati, urbani ed assimilati, alla luce dell’emergenza da Covid-19”;
- Documento per la Consultazione 189/2020/R/Rif relativo agli orientamenti per la copertura dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani in considerazione dell’emergenza epidemiologica;
- Deliberazione 238/2020/R/Rif avente ad oggetto la “Adozione di misure per la copertura dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio di gestione integrata dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati, per il periodo 2020-2021 tenuto conto dell’emergenza epidemiologica da covid-19”

per apportare una serie di modifiche talvolta decisamente rilevanti all’impianto MTR ed in generale alla disciplina della determinazione dei costi efficienti ammessi a copertura tariffaria;

VISTO il Piano Finanziario per l’anno 2021, predisposto dal soggetto gestore ed approvato dal competente Ente di governo dell’Ambito, composto dai documenti di cui al Prot. N.352 in data 26/05/2021, in osservanza a quanto previsto dall’articolo 18 dell’Allegato A alla Deliberazione 443/2019/ARERA, redatti in ottemperanza delle Appendici 1, 2 e 3 del citato Allegato, successivamente modificato con le Deliberazioni n.238/2020/R/rif. e n.493/2020/R/rif., dal quale risulta un costo complessivo di € 677.460,00;

OSSERVATA la Relazione di accompagnamento e di Validazione trasmessa a questo Comune dall’Ente Territorialmente Competente che per il territorio su cui insiste il ns. Ente è ATA3 di Macerata, in data 26/05/2021;

CONSIDERATO che, in osservanza di quanto disposto dalla Deliberazione 443/2019/R/Rif, art. 6.6 “*Fino all’approvazione da parte dell’Autorità di cui al comma precedente, si applicano, quali prezzi massimi del servizio, quelli determinati dall’Ente territorialmente competente*” e ritenuto pertanto di prendere atto della documentazione trasmessa;

VISTO l’art. 6 del D.L.73/2021 del 25 maggio 2021 “*Decreto Sostegni Bis*”, avente ad oggetto “*Agevolazioni Tari*” con il quale, in relazione al perdurare dell’emergenza epidemiologica da Covid-19, è stato istituito un fondo per la riduzione della Tari di cui all’articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 o della Tari corrispettiva, di

DELIBERA DI CONSIGLIO n.15 del 28-06-2021 COMUNE DI SARNANO

cui all'articolo 1, comma 688, della medesima legge, in favore delle categorie economiche interessate dalle chiusure obbligatorie, il quale riparto delle risorse avverrà con provvedimento ministeriale entro trenta giorni dall'entrata in vigore del presente decreto;

DATO ATTO che la quota del fondo totale di 600 milioni di euro, di spettanza del Comune di Sarnano, è stata stimata dall'IFEL ad € 31.088,00 ed ad oggi ancora non è stato emanato il decreto di riparto e regole distributive del succitato fondo;

RITENUTO opportuno rinviare l'individuazione delle agevolazioni TARI a favore delle utenze non domestiche, di cui all'art. 6 del D.L. 73/2021, ad apposito atto da assumersi successivamente all'emanazione dello specifico decreto;

CONSIDERATO che l'articolo 15-bis del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, c.d. "Decreto Crescita", al comma 1 ha apportato modifiche all'articolo 13 del D.L. 201/2011, convertito in legge 214/2011, introducendo l'articolo 15-ter che prevede *"A decorrere dall'anno di imposta 2020, le delibere e i regolamenti concernenti i tributi comunali diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF), dall'imposta municipale propria (IMU) e dal tributo per i servizi indivisibili (TASI) acquistano efficacia dalla data della pubblicazione effettuata ai sensi del comma 15, a condizione che detta pubblicazione avvenga entro il 28 ottobre dell'anno a cui la delibera o il regolamento si riferisce; a tal fine, il comune è tenuto a effettuare l'invio telematico di cui al comma 15 entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno. I versamenti dei tributi diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'IRPEF, dall'IMU e dalla TASI la cui scadenza è fissata dal comune prima del 1° dicembre di ciascun anno devono essere effettuati sulla base degli atti applicabili per l'anno precedente. [...] In caso di mancata pubblicazione entro il termine del 28 ottobre, si applicano gli atti adottati per l'anno precedente"*;

RITENUTO di disciplinare all'interno del presente provvedimento le scadenze e le misure per il versamento della Tassa Rifiuti, come previsto dall'articolo 24, comma 4 del Regolamento per la disciplina della Tassa sui Rifiuti (TARI);

VISTO l'articolo 13 comma 15 e 15- bis del D. L. n. 201 del 2011, che in ordine all'obbligo di trasmissione al MEF delle deliberazioni e le relative modalità, ai fini della pubblicazione sul sito internet www.finanze.gov.it, disciplina: *"15. A decorrere dall'anno di imposta 2020, tutte le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie dei comuni sono inviate al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360. [...] 15-bis. Con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dell'interno, sentita l'Agenzia per l'Italia digitale, da adottare entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, sono stabilite le specifiche tecniche del formato elettronico da utilizzare per l'invio telematico di cui al comma 15, in modo tale da consentire il prelievo automatizzato delle informazioni utili per l'esecuzione degli adempimenti relativi al pagamento dei tributi, e*

sono fissate le modalità di attuazione, anche graduale, dell'obbligo di effettuare il predetto invio nel rispetto delle specifiche tecniche medesime”;

VISTO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile del Responsabile del servizio finanziario espresso ai sensi dell'art. 49 comma 1, del D.Lgs. 267/2000;

VISTO l'art. 42 del D.Lgs. n. 267/2000, concernente le attribuzioni e le competenze del Consiglio Comunale;

Aperta la discussione.

Nessun Consigliere interviene.

L'intera seduta viene registrata e la registrazione viene messa a disposizione dei Consiglieri comunali e pubblicata sul sito internet del Comune all'indirizzo: <https://www.comune.sarnano.mc.it/comunicazioni-cms/consiglio-comunale-del-28-giugno-2021/>

(Art. 66bis del Regolamento del Consiglio Comunale).

Si procede alla votazione, espressa per alzata di mano dai consiglieri presenti che ha prodotto il seguente risultato:

Consiglieri presenti	n.	9
Consiglieri votanti	n.	7
Consiglieri astenuti	n.	2 (Fantegrossi, Rocci)
Voti favorevoli	n.	7
Voti contrari	n.	0

DELIBERA

1. di adottare il Piano Economico Finanziario così come deliberato e validato dall'Ente Territorialmente Competente (ATO 3 Macerata) e pervenuto a questo Comune in data 27.05.2021 (prot. n. 7.258), allegato A alla presente deliberazione, al fine di poter disporre delle indicazioni necessarie alla determinazione delle entrate tariffarie TARI 2021;

2. di approvare l'allegato B alla presente deliberazione che contiene gli elementi necessari alla determinazione delle tariffe TARI per l'anno 2021 e costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

3. di approvare, per l'anno 2021 e nel rispetto delle regole stabilite dall'articolo 5 della Deliberazione 443/2020/R/Rif. di ARERA, le tariffe TARI 2021 esposte di seguito:

UTENZE DOMESTICHE				Calcolo Tariffa Parte Fissa		Calcolo Tariffa Parte Variabile	
	Nr. Nuclei familiari	Superficie totale abitazioni	Quote famiglia	Coeff.	Quota fissa	Coeff.	Quota variabile
<i>Famiglie</i>	<i>n.</i>	<i>m²</i>	<i>%</i>	<i>Ka</i> <i>Centro</i>	<i>Euro/m²</i> <i>Quf*Ka</i>	<i>Kb</i>	<i>Euro/Utenza</i> <i>Quv*Kb</i>

Famiglie di 1 componente	492	44.421	32,77%	0,82	1,07 €	0,80	52,05 €
Famiglie di 2 componenti	363	36.917	27,23%	0,92	1,21 €	1,40	91,09 €
Famiglie di 3 componenti	237	24.435	18,03%	1,03	1,35 €	1,80	117,11 €
Famiglie di 4 componenti	173	19.147	14,12%	1,1	1,44 €	2,20	143,13 €
Famiglie di 5 componenti	70	8.138	6,00%	1,17	1,54 €	2,90	188,66 €
Famiglie di 6 o più componenti	22	2.501	1,84%	1,21	1,59 €	1,45	221,20 €
Non residenti o locali tenuti a disposizione	793	59.822	-	0,92		1,40	
Superfici domestiche accessorie	1.041	42.814	-	0,57		0,00	
Totale	3.191	238.195	100,00%				

UTENZE NON DOMESTICHE				Calcolo Tariffa Parte Fissa		Calcolo Tariffa Parte Variabile	
	Nr. Oggetti categoria	Superficie totale categoria	Quote attività (sup.)	Coeff.	Quota fissa	Coeff.	Quota variabile
<i>Famiglie</i>	<i>n.</i>	<i>m²</i>	<i>%</i>	<i>Kc Centro</i>	<i>Euro/m² Quf*Kc</i>	<i>Kd</i>	<i>Euro/Utenza Quv*Kd</i>
1 - Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	1	126	0,37%	0,52	0,79 €	4,82	0,58 €
2 - Campeggi, distributori di carburanti, impianti sportivi	5	5085	14,95%	0,78	1,18 €	7,12	0,86 €
3 - Stabilimenti balneari	0	0	0,00%	0,56	0,84 €	5,15	0,62 €
4 - Esposizioni ed autosaloni	30	4072	11,97%	0,45	0,68 €	4,07	0,49 €
5 - Alberghi con ristorante	4	5654	16,62%	1,34	2,02 €	12,31	1,49 €
6 - Alberghi senza ristorante	5	1476	4,34%	1,02	1,54 €	9,39	1,14 €
7 - Case di cura e di riposto	3	2030	5,97%	1,18	1,78 €	10,88	1,31 €
8 - Uffici, agenzie, studi professionali	61	4557	13,40%	1,22	1,83 €	11,23	1,36 €
9 - Banche ed istituti di credito	1	561	1,65%	0,86	1,30 €	7,89	0,96 €
10 - Negozi abbigliamento, calzature, cartoleria, ferramenta ed altri beni durevoli	31	2379	6,99%	1,07	1,61 €	9,86	1,19 €
11 - Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	4	222	0,65%	1,2	1,80 €	11,03	1,33 €
12 - Attività artigianali tipo: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	16	778	2,29%	0,87	1,31 €	7,95	0,97 €
13 - Carrozzeria, autofficina, elettrauto	2	168	0,49%	1,07	1,61 €	9,8	1,19 €
14 - Attività industriali con capannoni di produzione	0	0	0,00%	0,61	0,92 €	5,57	0,67 €
15 - Attività artigianali di produzione di beni specifici	14	1015	2,98%	0,66	0,99 €	6,05	0,73 €
16 - Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie e pub	15	1989	5,85%	3,25	4,89 €	29,93	3,62 €
17 - Bar, caffè, pasticcerie	15	1567	4,61%	2,45	3,68 €	22,55	2,73 €
18 - Supermercato, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	17	2121	6,24%	1,49	2,24 €	13,72	1,66 €
19 - Plurilicenze alimentari e/o miste	0	0	0,00%	1,49	2,24 €	13,7	1,66 €
20 - Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	5	216	0,63%	4,23	6,37 €	38,9	4,71 €
21 - Discoteche, night club	0	0	0,00%	0,74	1,11 €	6,8	0,82 €
Totale	229	34016	100,00%				

4. di dare atto che il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali di cui all'art. 19 del D.Lgs. 504/1992, commisurato alla superficie dei locali ed aree assoggettabili a tributo, è applicato nella misura percentuale deliberata dalla Provincia sull'importo del tributo;

5. di fissare, tenuto conto delle difficoltà economiche determinate dal persistere dell'emergenza sanitaria da Covid-19, le seguenti scadenze per il pagamento della Tassa Rifiuti 2021:

- 4^a rate: 30/11/2021 – 31/01/2022 – 31/03/2022 – 31/05/2022 -;

DELIBERA DI CONSIGLIO n.15 del 28-06-2021 COMUNE DI SARNANO

6. di dare atto che la presente deliberazione è efficace dal 1° gennaio 2021;

7. Di rinviare ed adottare successivamente con apposito atto, l'individuazione delle agevolazioni a favore delle utenze non domestiche, di cui all'art. 6 del Decreto Legge 25 maggio 2021, n. 73, a seguito dell'emanazione di specifico decreto da parte del Ministero dell'interno di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze recante il riparto del fondo, finalizzato alla concessione da parte dei comuni di una riduzione della Tari in favore delle utenze non domestiche e, in particolare, delle categorie interessate dalle chiusure obbligatorie o dalle restrizioni nell'esercizio delle rispettive attività;

8. di trasmettere la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, per via telematica, mediante inserimento nell'apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale, come disciplinato dall'art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011;

9. di pubblicare la presente deliberazione sul proprio sito web istituzionale nella sezione dedicata.

Inoltre, stante l'urgenza che riveste il presente atto, con separata votazione espressa per alzata di mano e con l'esito come di seguito:

Consiglieri presenti	n.	9
Consiglieri votanti	n.	7
Consiglieri astenuti	n.	2 (Fantegrossi, Rocci)
Voti favorevoli	n.	7
Voti contrari	n.	0

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, c. 4, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

Il presente verbale viene letto, confermato e sottoscritto:

IL SINDACO
F.to LUCA PIERGENTILI

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dr. GIULIANA SERAFINI

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

CERTIFICATO n. 605

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata oggi all'Albo Pretorio di questo Comune e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Lì, 05-07-2021

IL VICE-SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dr. ANNA MARINOZZI

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA DELLA DELIBERAZIONE DEL C.C.

X La presente deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134 comma 4, D.Lgs. 18.08.2000 n. 267).

La presente deliberazione è divenuta esecutiva per il decorso termine di 10 giorni dalla pubblicazione.

Lì, 05-07-2021

IL VICE-SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dr. ANNA MARINOZZI

Per copia conforme all'originale.

Lì, 05-07-2021

IL VICE-SEGRETARIO COMUNALE
*F.to Dr. ANNA MARINOZZI

*Firma autografa sostituita con indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D. Lgs. n. 39/93.
